ZOOM

TRIENNIO
7 AGOSTO
15:30 - 19:30

IMPROJECT 21

BELIEVE	FRANCESCO FERRARA **MANIMANTEATRO**	PAG. 2
CENA CON DELITTO	FABIO MUSCI **IMPROVVISART**	PAG.3
CHI SONO?	FABRIZIO ALOISI **ESTRODESTRO**	PAG.4
DINAMICHE	ANDY FERRARI **MANIMANTEATRO**	PAG.5
DREAMS	PAOLO PATICCHIO **IMPROVVISART**	PAG.6
EQUILIBRI	MARCO MUSSONI **ACCADEMIA**	PAG.7
FOLLIA	MASSIMO CECCOVECCHI **VERBAVOLANT**	PAG.8
GRAMMELOT	ROBERTO GARELLI **QUINTA TINTA**	PAG.9
LA STANZA PARLANTE	LORENZO GARATTI **ATTIMATTI**	PAG.10
LA STORIA SOSPESA	STEFANO GORNO **QUINTA TINTA**	PAG.11
LEI NON SA CHI SONO IO	CLAUDIA GAFÀ **CAMBISCENA**	PAG.12
NARRATORI	DANIELE MAZZACURATI **CAMBISCENA**	PAG.13
RADIO GA GA	MARTINA DI LEVA **COFFEE BRECHT**	PAG.14
ROOTS	FABIO MAGNANI **ATTIMATTI**	PAG.15

Impro TEATRO

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : abbigliamento comodo, scarpette o calze antiscivolo**	**NO ECP**

WORKSHOP. L'improvvisazione teatrale è l'arte di andare in scena 'senza rete'.

Prima di spiccare il salto verso l'ignoto scenico, la mente può essere attraversata da mille dubbi:

… e se non mi viene in mente niente?

… e se la mia è un'idea stupida?

… e se i miei compagni non mi capiscono?

… e se non ho capito quello che sta avvenendo in scena?

Fortunatamente, la risposta a tutte le domande di questo genere è unica: BELIEVE!

Se vuoi lavorare per liberare la creatività, se aspiri a guadagnare la serenità per poter osare qualcosa in più in scena, se vuoi imparare ad accettare un imprevisto senza rimanerne spiazzato/a e – soprattutto - se vuoi concederti la possibilità di trasformare uno sbaglio in un'opportunità, devi acquisire FIDUCIA NELLE TUE POSSIBILITÀ e FIDUCIA NEI TUOI COMPAGNI (sia in chi è in scena, sia in chi è fuori scena!)

In questo Zoom affronteremo tutto ciò che costituisce un ostacolo alla nostra fiducia: PAURE, DUBBI, INCERTEZZE, ASPETTATIVE… Lavoreremo per acquisire un atteggiamento positivo verso noi stessi, verso chi condivide il palco con noi e verso la performance.

E il salto verso l'ignoto diventerà un gioioso volo di scoperta! CREDICI!

Francesco Ferrara *Inizia il proprio percorso artistico come insegnante di balli caraibici e animatore, attività che conduce per oltre 10 anni. Il folgorante incontro con il teatro avviene nel 2003, anno in cui inizia a frequentare la Scuola Triennale di Avviamento al Match di Improvvisazione Teatrale a Genova. Al termine del percorso, continua ad approfondire la propria preparazione frequentando stage e seminari con insegnanti nazionali e internazionali, sia su temi d'improvvisazione teatrale che in altri ambiti artistici: scrittura comica, mimo, regia, realizzazione di cortometraggi, tecnica vocale Voicecraft, doppiaggio. Dal 2009 al 2012 sperimenta la via del cabaret con la partecipazione a Belo Horizonte Campus e Copernico, spettacolo di varietà nel quale si esibisce in qualità di presentatore-spalla, comico, cantante e ballerino. Nel 2015 va a formarsi a Chicago presso Second City - la Mecca dell'Improvvisazione Teatrale mondiale – e ancora non è riuscito a chiudere la bocca per la meraviglia di ciò che ha visto lì. Ha al suo attivo innumerevoli spettacoli di improvvisazione teatrale, più di 20 spettacoli di cabaret in vari teatri italiani e alcune apparizioni televisive su canali locali e nazionali. Per dar sfogo alla propria personalità multipla, dal 2016 ha preso ad esercitarsi come ventriloquo. E' socio fondatore di Maniman Teatro, per la quale svolge funzioni di Docente.*

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento démodé	12 ECP

WORKSHOP. Cosa accade quando un gruppo di eccentrici personaggi si ritrova all'interno di una villa isolata per una cena, ma l'apparente tranquillità di tutti viene turbata da un tremendo delitto?

Tra menzogne, misteri, doppi giochi, tradimenti e colpi di scena, il lavoro dell'attore si focalizzerà su:

- Creazione e tenuta del personaggio giallo e noir,

- relazioni e triangolazioni tra i personaggi,

- il segreto come motore attoriale ed emozionale,

- creazione ed utilizzo funzionale di un ambiente accattivante e misterioso.

Useremo colori e toni che spazieranno tra la commedia e il giallo vecchio stampo alla maniera di Agatha Christie per lavorare sulle dinamiche che consentono di familiarizzare con un format improvvisato "in giallo" avvincente e ricco di azione... ma attenzione: in Cena con Delitto nulla è davvero come sembra.

È consigliata la visione di "Invito a cena con delitto" (1976), "Signori il delitto è servito (1985), "Cena con delitto" (2019) e la lettura di "10 piccoli indiani" di Agatha Christie e del fumetto "Julia".

Agli attori verrà richiesta uno specifico abbigliamento démodé.

FABIO MUSCI *Pedagogista, laureato in Scienze dell'Educazione presso l'Università del Salento e diplomato alla Scuola Nazionale Improvvisazione Teatrale è fondatore, direttore artistico e della formazione della Cooperativa Improvvisart di Lecce e del festival internazionale "Salento Improfestival" che si organizza ogni estate a Gallipoli (LE). Ha iniziato ad organizzare attività culturali e artistiche ai tempi dell'Università e da allora non ha più smesso. Ha ideato e realizzato oltre 400 spettacoli come attore di improvvisazione (in Italia, Usa, Polonia, Spagna, Bulgaria) ed è formatore presso la Scuola SNIT Improvvisart di Lecce. Ama l'improvvisazione teatrale in tutte le sue forme (ha anche curato il libro "I Colori dell'Improvvisazione"), è fissato con le serie televisive e i viaggi, ascolta musica che i più considerano rumore e che utilizza nei suoi workshop.*

Iscritto all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A040 livello "Professional Trainer".
Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.

Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : tuta e scarpe da ginnastica	NO ECP

WORKSHOP. Elemento essenziale di ogni storia sono i personaggi. Sono questi che ci trasportano nel loro mondo, ce lo descrivono, lo vivono e ci fanno scoprire come si sentono e cosa provano durante gli accadimenti della narrazione. E' quindi importante imparare a costruire dei personaggi funzionali alla storia ma soprattutto credibili.

In questo laboratorio sperimenteremo come creare un personaggio passo dopo passo, curandoci di tutti gli aspetti e utilizzando vari strumenti del mestiere in modo da avere una cassetta di attrezzi pronti all'occorrenza in modo rapido ed efficace.

Gli argomenti che tratteremo saranno:

- le fondamenta del personaggio
- dalla neutralità alla completezza
- perfezionamento e dettaglio
- alcune tecniche rapide
- personaggi tipici e atipici
- stile e personaggio

Dopo questo zoom avrete una consapevolezza diversa del vostro corpo, della vostra creatività e avrete una rinnovata voglia di improvvisare e giocare.

Controindicazioni: eccedendo nel lavoro si potrebbe rischiare di non tornare più se stessi..

Fabrizio Aloisi *Attore, improvvisatore. Inizia ad improvvisare a Roma nel 2008 presso la scuola Verbavolant e da allora non si è più fermato. Approfondisce la sua formazione con corsi e seminari Live di improvvisazione, Teatro, Mimo e Clown tenuti da docenti nazionali ed internazionali di grande ispirazione come Omar Galvan, Carles Castillo, Patti Stiles, Jim Libby, Jacob Benigan, Lee White, Alenka Marinic, Jun Imai, Alan Cox, Jeff Crockett, Joe Bill, Hal Yamanouchi Ilza Prestinari e Laura Nes. Nel 2012 fonda la scuola di improvvisazione Estrodestro di Pescara per la quale è Direttore Artistico oltre che Formatore. Attualmente è partecipe degli spettacoli di Improteatro e della compagnia I Bugiardini di Roma nel cast di "BLUE il Musical Improvvisato". Come improvvisatore e come autore di format ha al suo attivo vari spettacoli (DIRECTORS, CODICE A SBARRE, SCAMBI, IDENTIKIT, DA0, EDITO). Dal 2015 si occupa anche di Teatro Aziendale (formazione dell'area vendite), Teatro per bambini (Improjunior), formazione dei ClownDottori, progetto HEN Therapy per l'applicazione dell'Improvvisazione Teatrale in un Centro Alzheimer e progetti con detenuti. Affianca all'insegnamento dell'improvvisazione anche corsi specifici sulla tecnica Meisner e laboratori di comicità. Collabora dalla prima edizione del 2016 con Satyricom, il Festival Nazionale di Satira Web.*

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : abbigliamento comodo e calze antiscivolo**	**NO ECP**

WORKSHOP.

Riservato a max 10 allieve perché Improvvisazione è una parola femminile

DinAmiche vuole dare il giusto e doveroso spazio a chi fa fatica ad averne, perché in scena il maschilismo regna quasi sovrano. Per esplorare nuove possibilità narrative, personaggie differenti e diverse complicità per lavorare sul femminile e su tutte le sue dinamiche. Alcune tra le figure must del Teatro Classico al femminile ci aiuteranno nell'impresa.

Argomenti

Adrenalina (per avere l'energia giusta)
Motivazione (per raggiungere l'obiettivo)
Innovazione (per ribaltare gli schemi)
Cattiveria (perché quella giusta ci vuole)
H (perché per troppo tempo è rimasta muta)
E … basta!

ANDY FERRARI *Nato in casa, in Curt de l'America, dove ai migranti italiani veniva dato il visto per emigrare. E migrare, da un palco all'altro, è stata la naturale conseguenza della mia vita. I porto dal quale sono partito è la Scuola Paolo Grassi di Milano, le isole i teatri italiani, la tv e il cinema, i comandanti tanti e di prestigio, uno su tutti Marco Paolini, i popoli incontrati gli spettatori d'Italia e d'Europa e la meta preferita La Casa dell'Improvvisazione, ovunque essa sia, ambiente che frequento da circa 30 anni. Attualmente tramando l'arte improvvisativa alla Mohole di Milano (www.mohole.it) la mia isola felice e dirigo ILCLANTEATRO (www.ilclanteatro.it)*

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	NO ECP

WORKSHOP. Ogni volta che ci immergiamo nel mondo dei nostri sogni viviamo esperienze intime, emozionanti, profonde. Non abbiamo il dubbio della loro reale esistenza: sono vere.

Sono momenti nei quali metabolizziamo il nostro vissuto e usiamo simbologie per rappresentare noi e il nostro contesto. Viaggiamo in epoche mai vissute e abitiamo luoghi mai visti ma tutto risulta essere assolutamente familiare. Viviamo salti temporali, eppure non abbiamo perplessità rispetto alla logica nella quale siamo immersi.

Ogni volta che improvvisiamo mettiamo in scena pezzi di vite vere; prendere dimestichezza con le modalità di rappresentazione dell'inconscio può quindi rivelarsi uno strumento eccezionale nella costruzione dei personaggi.

Come diceva Schopenhauer "La vita e i sogni sono fogli di uno stesso libro: leggerli in ordine è vivere, sfogliarli a caso è sognare." In questo zoom inizieremo a prendere i libri dei nostri personaggi e salteremo tra le pagine delle loro vite. Pronti per questo viaggio?

PAOLO PATICCHIO *Laureato in Scienze Politiche presso l'Università del Salento e diplomato alla Scuola Nazionale Improvvisazione Teatrale. È formatore presso la Scuola SNIT Improvvisart di Lecce ed è attore membro della compagnia di improvvisazione teatrale Improvvisart di Lecce con cui ha realizzato decine di spettacoli. È presidente dell'associazione Treno della Memoria, organizza rassegne teatrali, musicali e letterarie da 12 anni, insegna a classi di alunni che hanno abbandonato la scuola durante l'obbligo formativo. Nell'edizione di Improject del 2015 vince il premio "Rivelazione dell'Anno". Appassionato di film, serie tv e musica (e pure di videogames, ma evita di dirlo), non appena ha qualche euro da spendere mette uno zaino in spalla e viaggia più che può.*

Iscritto all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A043 livello "Practitioner".
Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.

Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : abbigliamento comodo e calze antiscivolo**	**NO ECP**

WORKSHOP. Salendo sul palco il nostro corpo non sempre ascolta quello che sta succedendo? Abbiamo tante

idee, ma si "impossessa" di noi più o meno sempre lo stesso personaggio? Ogni emozione svanisce in breve tempo?

Questi "imprevisti" (e molti altri intoppi) accadono poiché dietro a quello che facciamo si nascondono paure e micro-movimenti involontari, inutili o addirittura negativi per la scena che stiamo creando insieme ai nostri colleghi improvvisatori.

Nello zoom vedremo quanto ci serve per eliminare questi processi e poter rendere ogni movimento efficace e preciso, diretto ad obiettivi in linea con l'azione scenica e con i personaggi che vogliamo realmente interpretare.

Lavoreremo sull'equilibrio e sulle tensioni, trovando le risposte automatiche del corpo, dando spessore non solo ad un personaggio, ma ad ogni azione e pulsazione.

MARCO MUSSONI *Attore, formatore teatrale,* improvvisatore e autore di gialli teatrali e spettacoli per ragazzi.*1997/1998 frequenta la Galante Garrone; 1999/2001 scuola LIIT; 1999 Laboratori sul comico e il Clown con Beppe Chirico; 2000 con la compagnia Kissmet di Bari; 2001 con Marco Cavicchioli nel 2001; 2001 e 2003 Commedia dell'Arte con Fabio Mangolini e Giorgia Penzo; 2006 con Ugo Chiti; 2007 Randy Dixon; 2008 Barbara Klehr. 2010-2013 percorsi sulla Biomeccanica col maestro russo Nikolaj Karpov; 2015 stage con Danio Manfredini e Derek Flores; 2016 stage con Patti Stiles. Dal 2005 insegna improvvisazione teatrale in modo costante nella provincia di Rimini e di Pesaro. Negli ultimi anni, per varie associazioni, ha condotto laboratori su testi di Shakespeare, Cechov, Beckett, Pirandello, Agatha Christie, Achille Campanile... ed inoltre ha diretto "L'8° piano", commedia tratta da "A piedi nudi nel parco" di Neil Simon. Dal 2007 al 2013 è stato direttore artistico dall'Associazione riminese "AttiMatti", associazione legata alla divulgazione dell'improvvisazione teatrale nella provincia di Rimini. Dal 2014 ad oggi gestisce lo spazio "Mulino di Amleto Teatro" di Rimini e dall'anno passato è tornato ad essere direttore artistico dell'Associazione attiMatti. Negli ultimi anni ha realizzato e sta girando con pièce di teatro ragazzi dove è attore e autore per la "Combriccola dei Lillipuziani" con gli spettacoli "Le grandi fughe del mago Houdini" del 2017 e "Zuppa di favole" del 2015. Appartiene alla compagnia "Homeless" con la quale da cinque anni gira con la commedia "CRICETI" tratta dell'opera "Il Dio del Massacro" di Yasmina Resa. Nel 2019 è uno dei protagonisti del film di Renato Giuliano "La Guerra a Cuba". A teatro debutta a Bologna del 1998 con "Giulietta e Romeo" (tratta da "Romeo e Giulietta" di W.Shakespeare) col Teatro Stabile di Bologna.*

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	12 ECP

WORKSHOP. Un viaggio estremo per conoscerci diversamente , alla scoperta della consapevolezza della propria follia e della capacità di riuscire a tirarla fuori e stupirsi di quello che possiamo fare. Di quello che non avremmo mai pensato di poter fare. Di creare una nuova dimensione, dove un attimo prima c'era ...la normalità.

Attraverso esercizi mirati e proposte fuori dagli schemi riusciremo ad andare a scovare dove si annida la nostra follia. Con l'aiuto del gruppo e dell'interazione con l'altro scoprirete un lato nascosto che non sapevate di avere. Un lavoro, una vera e propria ricerca improvvisativa, che unisce corpo e mente, un percorso fisico e mentale,che modificherà e riformerà il concetto di follia che avete di voi stessi.

Impareremo ad agire con concretezza e velocità di fronte a situazioni paradossali, individuali ed interpersonali, in continua evoluzione.

Risalteremo i propri punti di forza e di debolezza al fine di stanare quella follia che ognuno di noi ha dentro con un'attenzione particolare alla gestione dell'imprevedibilità.

I nostri obbiettivi saranno:

- La rapidità - La fantasia - La gestione emotiva – L'intensità - Il disorientamento - Il disordine − Il caos

Tutti siamo costretti, per rendere credibile la realtà, a tenere viva in noi qualche scheggia di follia.

Massimo Ceccovecchi *Attore, improvvisatore ,cabarettista e clown-dottore. Inizia ad improvvisare a Firenze nel 1990 con la Lega Italiana d'Improvvisazione Teatrale. Ha appreso le tecniche dell'improvvisazione e della clown terapia da insegnanti nazionali ed internazionali. Nel 1994 costituisce il gruppo Art.21 e con l'improvvisazione vince i maggiori festival nazionali di cabaret. E' docente della scuola Nazionale d'improvvisazione e insegna in molte città italiane. Ha all'attivo oltre 2000 spettacoli tra teatri, piazze, locali, convention ed è specializzato nel teatro d'impresa. Organizza e gestisce corsi di formazione aziendale ed ha collaborato, tra gli altri con Wind, Telecom, Vodafone, Coca Cola, Bnl e molte altre. Nel 2008 insieme ad altri colleghi costituisce la compagnia QFC specializzata in spettacoli di long form. Come clown-dottore ha partecipato a molte missioni all'estero e in Italia tra cui la Bielorussia il Burkina Faso e all'Aquila durante il terremoto. Detiene inoltre un piccolo record, un suo intervento d'improvvisazione in Tv è stato ritrasmesso il giorno dopo da Striscia la notizia, Rai 2 e Blob come momento più divertente e visto della sera precedente. Ha portato l'improvvisazione in Tv al Maurizio Costanzo, Buona Domenica e con il duo Verba Volant (con Tiziano Storti) è arrivato in finale nella stagione 2011 di Italia's got Talent sulle reti Mediaset e nel talent comico Eccezionale Veramente in onda su La7. E' specializzato nella velocità di esecuzione, nell'improvvisazione comica e nei personaggi folli ed emotivamente instabili.*

Iscritto all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A010 livello "Professional Trainer". Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.

Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti: abbigliamento comodo**	**12 ECP**

WORKSHOP.

Grammelot significa gioco onomatopeico di un discorso, articolato arbitrariamente, ma che è in grado di trasmettere, con l'apporto di gesti, ritmi e sonorità particolari, un intero discorso compiuto. È possibile improvvisare grammelot di tutti i tipi riferiti a strutture lessicali le più diverse. La prima forma di grammelot la eseguono senz'altro i bambini con la loro incredibile fantasia quando fingono di fare discorsi chiarissimi con farfugliamenti straordinari. [Dario Fo]

Quante volte abbiamo cantato le canzoni in finto inglese, perché non comprendevamo le parole ma solo il suono, e non era importante il significato, ma la canzone stessa, l'atto del cantare. Abbiamo visto e ammirato Dario Fo, Gigi Proietti, ma anche Pingu, La linea. Sono grammelot che, però, si comprendono bene, almeno nei tratti generali. Importanti sono le emozioni, la mimica, l'onomatopea, l'intenzione. Il grammelot si può studiare, così come si possono studiare e imparare le lingue straniere, che peraltro, spesso, parliamo proprio in forma di grammelot. Giocare con il grammelot non è solo un esercizio, ma la scoperta di un nuovo modo di espressione, nel quale ci viene in aiuto anche l'intenzione dello spettatore di comprendere.

Nel workshop ci sarà qualche brevissimo cenno storico, di analisi del linguaggio e poi un sacco di giochi che ci porteranno a costruire monologhi e dialoghi potenzialmente infiniti in grammelot. L'obiettivo dello zoom è di giocare sui suoni, sperimentando il grammelot con e al di là di una lingua o di un dialetto di riferimento, di lavorare sul rapporto col pubblico, di rievocare gli antichi giullari che così si esprimevano. Una delle più belle possibilità dell'improvvisazione: utilizzare un linguaggio non linguaggio, mettendo in gioco tutta la propria espressività.

ROBERTO GARELLI *Mi occupo di teatro dal 1984, ho studiato musica frequentando il "Centro Jazz" a Torino. Le mie esperienze formative più significative nell'improvvisazione sono state con Randy Dixon, Barbara Klehr, Omar Galvan, Lorenz Kabas. Dal '94 lavoro con l'Improvvisazione teatrale e ho organizzato e partecipato a molti spettacoli e festival di Impro in Italia (con IMPROTEATRO e Quinta Tinta) e all'estero (Lima, Parigi, Grenoble, Berlino, Halle). Sono il direttore artistico della compagnia Quinta Tinta e del festival internazionale Istantaneo a Torino. Ho ideato e curato la regia di vari spettacoli di improvvisazione. Ho realizzato spettacoli di Teatro di strada come musicista, giocoliere, clown e naturalmente improvvisatore; ho partecipato alle principali rassegne italiane di teatro di strada (Mercantia, Ferrara Buskers, Marostica). Insegno dal '96 nei corsi di Improvvisazione Teatrale presso la SNIT (Scuola Nazionale d'Improvvisazione Teatrale) QUINTA TINTA di Torino. Conduco workshop di improvvisazione e clownerie.*

Iscritto all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A005 livello "Professional Trainer".

Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.

Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : abbigliamento da divano: tuta, felpa e calzetti anti scivolo**	**NO ECP**

WORKSHOP.

Tu lo sapevi che tutto ciò che sta all' interno di una stanza VIVE in quella stanza?

Non dirmi che non ti sei mai chiesto: chissà che storia avrà quel quadro? o quel tappeto? o quel tavolo....

Ma sopratuttto lo sapevate cosa succede ogni primo giorno di luna piena, allo scoccare della mezzanotte? Ebbene sì tutti gli oggetti "inanimati" prendono vita proprio in quel giorno e chissà quante cose da dirci avranno!!!

Impareremo ad usare la fantasia per creare un vero mondo fantastico dove qualsiasi cosa che si trova in una stanza, tavoli, sedie, quadri, orologi a pendolo hanno una storia da raccontare!!!

Attraverso l'uso del "micro e macro cosmo" proveremo a creare storie e ad ascoltarle, sotrie di giganti tende appese alle finestre di una vecchia villa e storie di piccolissimi granelli di polvere che abitano proprio su quelle tende!

Qualsiasi oggetto ha una storia da raccontare! Sei pronto a crearla e ad ascoltarla?!?

Lorenzo Garatti *Laureato in scienze geologiche presso l'università di Milano, frequenta il conservatorio Giuseppe Verdi di Como studiando per quattro anni clarinetto, per poi fuggire e darsi al jaz ed in seguito, dietro ad una batteria, al punk rock e rockabilly per 16 anni. Trasferitosi in romagna, conosce per puro sbaglio l'improvvisazione teatrale e da quel giorno da una semplice passione ne ha fatto quasi un lavoro.*

Partecipa ai progetti di QFC Factory: Incomunicabile e Invisibile portando in scena format di long form a Torino, Napoli, Rimini e Ancona.
Collabora con il Mulino di Amleto Teatro di Rimini nel corso di imprò young nell'anno scolastico 2018/2019 e tutt'ora con il gruppo di improvvisazione teatrale iMoretti all' Accademia dello Spettacolo di Fano.
Partecipa ai Mondiali di Improvvisazione teatrale a Bruxelles (2017) con la compagnia di improvvisazione teatrale LED'i - Légion Etrangère d'Impro con la quale partecipa a parecchi match in Francia e in Belgio tra il 2017 e il 2019
Dal 2020 entra far parte della Realtà Teatrale Skenexodia di Pesaro, compagnia di teatro su testo, con all' attivo due spettacoli: " Con davanti il mare" e "PLAY"
Formatore per AttiMatti di Rimini, di cui ne è anche il presidente.
Conduce e inventa spettacoli per famiglie e gruppi di adulti durante trekking.

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti: abbigliamento comodo, qualcosa per scrivere	NO ECP

WORKSHOP.

4 ore, 3 esercizi, 7 regole. Un volo tra scrittura e improvvisazione, per imparare le preziose regole dello storytelling: come si scrive una storia, come la si porta sul palco, quali sono gli elementi per costruire un monologo efficace ma improvvisato. Ma anche: come si incuriosisce il pubblico e come lo si lascia con la voglia di tornare. Climax, ellissi, emozione, storia e dettagli: un *corso base for dummies* per imparare a camminare sul filo dell'incertezza.
Quando i carpentieri in legno iniziano a costruire un ponte, quando i maghi esibiscono una cordicella sul palco, quando i bambini giocano a tiro alla fune e quando i funamboli clandestini installano un cavo, c'è sempre un momento in cui il filo penzola liberamente tra due punti, e sorride. (Philippe Petit, funambolo)

STEFANO GORNO *Comico, autore, improvvisatore e formatore.*
*Nel cast di **Zelig off** e **Zelig Circus** nel 2013-14 con il duo comico Gnomiz (con il quale ha vinto nel 2008 il **Festival Nazionale del Cabaret**), nel cast di **Natural Born Comedians** e **Stand Up Comedy** su Comedy Central (canale 124 di SKY) dal 2015 a oggi, nel cast di **Zelig Time** su Zelig TV nel 2018 come monologhista, su **Amazon Prime Video** dal 2021 con il suo spettacolo "Inside My Brain" per la rassegna **Italian Stand Up** e nel cast di **Colorado** 2019 su Italia1. Ha partecipato nel 2019 anche al **Comedy Central Tour** e alla sketch-com **Comedians solve problems**.*
*Dal 2011 è tra gli improvvisatori professionisti dell'Associazione Nazionale di Improteatro, il cui riferimento per la città di Torino è l'Associazione **Quinta Tinta**. Durante il lockdown del 2020-21 è stato tra gli autori e interpreti (insieme ad Andrea Pisani dei Panpers, Massimo Pica e Renato Minutolo) di "**Venerdì Credici**", una diretta web andata in onda su Twitch e Youtube per più di 50 puntate.*
*Nel 2021, insieme al Teatro della Caduta, ha scritto il primo "**showbinar**" per le scuole "The Geek Revolution", una lezione-spettacolo interattiva in streaming nello stile della stand up comedy.*
*Collabora con la testata satirica web **Kotiomkin** e da cinque anni si occupa dell'organizzazione del "**Banditi - a stand up night**" con l'associazione TAC.*

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	NO ECP

WORKSHOP. L'impiegato è sottoposto al capoufficio. La regina è riverita dalle dame. Il maestro è rispettato dagli allievi.

Ognuno è quello che è perché gli altri sono quello che sono.

Ogni personaggio ha un'etichetta, uno status che racconta il proprio ruolo sociale inserito in un contesto ed ogni personaggio è definito dal rapporto che ha con gli altri personaggi.

Gli incontri tra personaggi sono quanto di più interessante in una storia e giocare lo status aiuta a chiarire il proprio carattere, a viverlo e a renderlo interessante ed organico in relazione alle altre presenze in scena.

In questo percorso proveremo a riconoscere i ruoli, ci alleneremo a vincere e a perdere, giocheremo lo status interpretando diversi ruoli e interazioni, sperimenteremo le combinazioni e i ribaltamenti.

Status alto e Status basso, c'è chi vince e c'è chi perde, c'è chi decide e chi subisce…i personaggi e le loro relazioni: armi potenti in mano agli improvvisatori che le sapranno usare!

"Lei non sa chi sono io…ma se lo sapesse scoprirebbe anche chi è lei!"

CLAUDIA GAFÀ *Attrice e docente di teatro e improvvisazione, organizzatrice e coordinatrice di eventi nel settore dello spettacolo dal vivo e della formazione teatrale. Per lei il sipario si alza nel 2003 quando si appassiona al teatro preparando un esame per la laurea al DAMS. Frequenta la scuola per attori di Bel Teatro di Padova, la Scuola Nazionale di Improvvisazione Teatrale e l'Accademia Teatrale Veneta oltre a diversi workshop e corsi di approfondimento con docenti nazionali ed internazionali specializzati in discipline della recitazione, doppiaggio, teatro di prosa e teatro d'improvvisazione. Recita in performance di teatro di strada, animazioni e cene con delitto, spettacoli musicali, cortometraggi, commedie brillanti, testi teatrali classici e contemporanei e in produzioni indipendenti di teatro d'autore lavorando con svariate realtà e compagnie teatrali italiane. Riveste i ruoli di responsabile organizzativa, co-fondatrice, vice-presidente, regista, responsabile per la direzione artistica e didattica, docente e attrice per l'associazione culturale CambiScena di Padova. È attrice nella Compagnia dell'Inedito all'interno del progetto Quinta di Copertina collaborando alla realizzazione di lezioni-spettacolo di edutainment sul teatro di L. Pirandello e W. Shakespeare. Lavora come docente per l'associazione nazionale Improteatro, collabora come improvvisatrice con diverse compagnie e associazioni e recita in spettacoli di teatro d'improvvisazione in Italia e all'estero. Opera inoltre come formatrice e consulente teatrale con scuole, gruppi teatrali e aziende.*

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	NO ECP

WORKSHOP. Siamo tutti narratori di storie.

Lo eravamo quando, da piccoli, ci improvvisavamo narratori per gioco.

Lo siamo quotidianamente quando raccontiamo a qualcuno la nostra giornata.

Lo saremo quando diventeremo vecchi narratori di una vita passata.

A maggior ragione lo è un improvvisatore.

L'obiettivo di questo Zoom è riscoprire, apprendere, sviluppare efficaci tecniche di narrazione da applicare alle improvvisazioni.

Aggiungeremo un secondo piano narrativo: la scena potrà essere anche narrata dall'esterno, dando al pubblico l'illusione che la storia sia raccontata da qualcuno che la conosce e ce la sta regalando.

Esploreremo le potenzialità della figura del “narratore”, aprendo uno sguardo sulle illimitate possibilità di costruzione e sulle infinite sfumature di colore che possiamo dare alla nostra improvvisazione.

DANIELE MAZZACURATI *Attore, improvvisatore, regista, formatore. Fa parte della compagnia Teatro a Molla. E' docente presso CambiScena Padova. Deve all'Associazione Culturale Belleville di Bologna, con la quale inizia la sua formazione, la sua passione per il teatro di improvvisazione. Parallelamente, si avvicina al teatro di prosa frequentando i laboratori della Compagnia dell'Argine. E' regista ed ideatore dei format di teatro di improvvisazione “Strade”, “IF – Ipotetico Futuro”, “Ordine del Giorno”, “Lo Sconosciuto”, “Fotografie”, “Le storie che non ti ho chiesto”, “Link”, “Pagina 1”. Nel 2016 è attore in “HTML – Hamlet Last Minute” per la regia di Francesco Brandi. Conduce i laboratori di narrazione “Selfstory”, in cui partendo da piccoli aneddoti personali vengono creati veri e propri pezzi di teatro di narrazione di cui cura scrittura drammaturgica e regia. Si occupa anche di Storytelling aziendale e altri lavori di formazione nell’ambito del Teatro d’Impresa.*

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : tuta e scarpe da ginnastica	12 ECP

WORKSHOP. Questo zoom vuole portarvi ad esplorare e giocare un mondo diverso: la radio. Come i generi cinematografici e televisivi ispirano la maggior parte delle improvvisazioni, anche dalle stazioni FM e AM è possibile attingere per avere un bagaglio ancora più vasto.

Ci lasceremo ispirare da jingle, canzoni, pubblicità, oroscopi e inventeremo le rubriche più disparate; impareremo a giocare con i suoni, le onomatopee e i 'rumori'.

La difficoltà massima sarà ascoltarsi senza vedersi, capire quando tocca a noi, non parlarsi addosso, provare a lavorare a luci spente, fidandoci sempre dei nostri compagni.

In più, proveremo a sguazzare nel ritmo: quanto dobbiamo sostenere ciò che diciamo, evitando vuoti di scena, non avendo il corpo ad aiutarci, ma sfruttando solo la parola.

Alla fine del nostro zoom avremo messo in piedi la nostra piccola trasmissione, un contenitore di quello che abbiamo sperimentato insieme, sperando sia solo lo stimolo ad un palinsesto ben più ampio nella vostra carriera di improvvisatori.

MARTINA DI LEVA *Formatrice teatrale e attrice. Nel mondo del teatro da quando aveva 15 anni, ha studiato recitazione presso la Scuola Permanente dell'Elicantropo, diretta da Carlo Cerciello. E' entrata nel mondo dell'improvvisazione nel 2008 studiando con improvvisatori nazionali e internazionali. E' tra i fondatori della scuola di Improvvisazione Teatrale Coffee Brecht. Si avvicina al mondo della radio tramite le web-radio e conduce diversi programmi radiofonici per RadioSiani. Si avvicina anche al doppiaggio con Teo Bellia. Continua la sua formazione in ambito teatrale con personaggi quali Emma Dante, Familie Floz, Mimmo Borrelli, Guido Nardin (Slava's snow Show), Vladimir Olhsansky, Marina Confalone. Fonda ed è attualmente il presidente del Collettivo Lunazione, compagnia di giovani del panorama arti?stico partenopeo, vincitrice del bando Funder35 2017 e con la quale ha partecipato a diversi festival e progetti nonché scambi culturali europei (Spagna, Polonia, Grecia). Specializzata nel site-specific, rea?lizza insieme alle associazioni del territorio spettacoli nati in funzione dei 'Luoghi'. Conduce diversi labo?ratori teatrali nelle scuole per ragazzi di diverse fasce d'età.*

Iscritta all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A023 livello "Professional Trainer".

Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.

Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti: abbigliamento comodo	NO ECP

WORKSHOP. Come posso trovare maggior consapevolezza di me stesso sulla scena?

Quali sono i principi fondamentali?

Ci sono tanti improvvisatori bravi, con grandi idee e prontezza di creazione.
A volte però mancano alcuni fondamentali dell'attore.
Battute che non si sentono, corpi casuali, sovrapposizione di idee, noncuranza dello spazio e dei propri compagni.
Errori comuni che sporcano la scena e il gioco.
Potremmo raffinarci un po'.

Insieme troveremo gli strumenti necessari per un'evoluzione attoriale.
Una sorta di aggiornamento tecnico dell'improvvisatore.
Partiremo da un training fisico e vocale per rendere il corpo disponibile all'ascolto e al gioco.
Cercheremo insieme la consapevolezza di sé, in relazione allo spazio e ai compagni, passando attraverso la presenza scenica del corpo e la verità della parola.
Utilizzeremo gli strumenti dello spazio dinamico come il cerchio e i triangoli.

Giocheremo con i personaggi mettendoli in concrete relazioni, valorizzando i compagni di gioco.
Un'esplorazione audace fra quelli che sono gli strumenti fondamentali dell'attore teatrale, per raggiungere così un livello di improvvisazione più organico e di qualità superiore.

Fabio Magnani *nasce a Rimini il 13 giugno del 1988 e si avvicina al teatro all'età di quattordici anni, grazie alla compagnia Alcantara, con la quale ancora collabora.*
Frequenta l'accademia di recitazione Alessandra Galante Garrone di Bologna nella quale si diploma.
Successivamente inizia subito le sue esperienze professionali come attore e formatore.
Collabora con diversi registi e maestri fra i quali: Robert Wilson a San Paolo, in Brasile e Cesar Brie a Buenos Aires, in Argentina. Il suo percorso attoriale incrocia differenti stili artistici tra cui: teatro di prosa, teatro fisico, clownerie e improvvisazione teatrale (long e short form).
Il percorso di formazione personale si arricchisce poi con le contaminazioni di teatro danza, mimo, commedia dell'arte, acrobatica.
Dal 2013 diventa un attore professionista e formatore a livello nazionale.
Dal 2014 ad oggi collabora con Alcantara teatro in un percorso teatrale psicosociale con persone affette da differenti patologie psichiatriche e disabilità fisiche.
Dal 2018 insegna alla scuola di teatro di Bologna "A. Galante Garrone".